



FORME ALTERNATIVE DI DEFINIZIONE DEL PROCEDIMENTO PENALE

Cod. P23035

Data: 17-19 maggio 2023

Responsabile del corso: Prof. Gian Luigi Gatta

Esperto formatore: Prof. Mitja Gialuz

Presentazione

In una stagione segnata dall'esigenza di ridurre i tempi medi del processo penale – secondo l'obiettivo del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che prevede una riduzione di quei tempi pari al 25%, entro il 2026 – assumono un ruolo ancor più strategico le forme alternative di definizione del procedimento penale. Le rilevazioni statistiche e l'esperienza comparata dimostrano, infatti, che le modalità alternative di definizione del procedimento penale non possono che appartenere alla fisiologia di un sistema caratterizzato dall'ipertrofia del diritto penale e da un numero esorbitante di procedimenti. Una giustizia efficiente, e un processo di ragionevole durata, esigono una pluralità di strade alternative e più spedite, rispetto a quella ordinaria. Con questa consapevolezza, la Scuola organizza un corso che ambisce ad approfondire, con sguardo sinottico, istituti e procedimenti tra loro diversi, alcuni dei quali oggetto di recenti modifiche normative, nell'ambito della c.d. riforma Cartabia (d.lgs. n. 150/2022). Saranno prese in esame, in particolare, le novità normative e giurisprudenziali relative ai procedimenti speciali (patteggiamento, giudizio abbreviato, giudizio immediato, procedimento per decreto) e alla sospensione del procedimento con messa alla prova dell'imputato. Saranno altresì approfondite alcune ipotesi di estinzione del reato dipendenti dall'oblazione, da condotte riparatorie, da adempimento di prescrizioni dell'organo accertatore (in materia di ambiente, sicurezza sul lavoro e, dopo la riforma Cartabia, di alimenti). Una considerazione a sé sarà dedicata alla remissione della querela, anche a seguito dell'accesso a programmi di giustizia riparativa. L'estensione della procedibilità a querela a reati contro la persona e contro il patrimonio, realizzata dal d.lgs. n. 150/2022, nonché il rilievo che la giustizia riparativa può avere, ai fini della remissione della querela, suggeriscono una riflessione anche a questo riguardo. Tanto le classiche condotte riparatorie, quanto la giustizia riparativa, danno vita a nuove modalità di definizione alternativa del procedimento, sul quale il legislatore sempre più ha puntato negli ultimi anni, e giustificano pertanto una riflessione sistematica nell'ambito della formazione dei magistrati.

Programma

Mercoledì 17 maggio 2023

- ore 15,00 **Presentazione del corso a cura del responsabile e dell'esperto formatore**
- ore 15,10 **Il ruolo delle modalità alternative di definizione del procedimento nel sistema processuale penale: tra teoria e prassi.**
Prof. Renzo Orlandi (Ordinario di Procedura penale nell'Università di Bologna)
- ore 15,45 **Riparazione dell'offesa e non punibilità nella recente legislazione.**
Dott. Stefano Corbetta (Corte di cassazione)
- ore 16,15 **I riti alternativi nel prisma della statistica giudiziaria**
Dott. Jacopo Della Torre (Ricercatore di Procedura penale nell'Università di Genova)
- ore 16.45 Pausa
- ore 17,00 **Dibattito sui temi affrontati**
- ore 17,30 **Sospensione dei lavori**

Giovedì 18 maggio 2023

- ore 9,15 **Novità in tema di patteggiamento**
Dott. Ercole Aprile (Corte di cassazione)
- Ore 10.00 **Il punto su giudizio abbreviato e immediato**
Prof.ssa Teresa Bene (Ordinaria di Procedura penale nell'Università di Napoli Federico II)

- ore 10.45 **Dibattito sui temi affrontati**
- 11.00. **Pausa**
- ore 11.15 **Realtà e prospettive del procedimento per decreto, dopo la riforma Cartabia**
Dott.ssa Lidia Castellucci (Tribunale di Milano)
- 11.45 **La sospensione del procedimento con messa alla prova dopo la riforma Cartabia**
Dott.ssa Laura Bartoli (Ricercatrice Università di Bologna)
- 12.30 **Dibattito sui temi affrontati**
- 12.45 **Sospensione dei lavori**
- ore 14.00 **Gruppi di lavoro**
- 1. Giudizio abbreviato e patteggiamento**
- Dott. ssa Chiara Valori (Tribunale di Milano)*
e
Avv. Fabio Maria Cagnola (Foro di Milano)
- 2. Messa alla prova**
- Dott.ssa Valeria Bove (Corte di cassazione – Ufficio del Massimario)*
Dott. Andrea Pavese UIEPE di Torino
- 3. Remissione della querela ed estinzione del reato per condotte
riparatorie/ripristinatorie**
- Dott. Piergiorgio Ponticelli (Gip Firenze)*
e
Dott. Davide Bianchi (Ricercatore nell'Università di Torino)
- ore 16,30 **Ripresa dei lavori in seduta plenaria, con esposizione dei principali temi emersi
nel corso dei lavori di gruppo e dibattito**
- ore 17,30 **Sospensione dei lavori**

Venerdì 19 maggio 2023

- ore 9,15 **Dalla legge 689/1981 alla riforma Cartabia: l'estensione dell'ambito della procedibilità a querela e i riflessi sulla definizione anticipata del procedimento**
Prof. David Brunelli (Ordinario di Diritto penale nell'Università di Perugia)
- Ore 9,45 **Oblazione e forme di estinzione del reato per condotte riparatorie e per adempimento delle prescrizioni degli organi accertatori**
Prof. Giuseppe Amarelli (Università di Napoli Federico II)
- ore 10,15 **Pausa**
- ore 10,30 **Tavola rotonda**
Riduzione dei tempi del processo, obiettivi del PNRR e ruolo delle forme di definizione alternativa del procedimento penale
Dott.ssa Margherita Cassano (Primo Presidente della Corte di cassazione)
Prof. Nicola Selvaggi (Vice capo Ufficio legislativo Ministero della Giustizia)
Dott. Rodolfo Maria Sabelli (Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Cagliari)
- ore 12.00 **Dibattito sui temi affrontati**
- ore 12,30 **Chiusura dei lavori**